



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



RASMISSIONE VIA PEC

- 3 FEB. 2017

005106

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
aia@pec.minambiente.it

EDISON SpA
Foro Buonaparte, 31 - 20121 MILANO
CTE di Marghera Levante
Via della Chimica, 16 - 30175 VENEZIA
asee@pec.edison.it

Copia

ARPAV
Direzione Tecnica
Servizio osservatorio Grandi Rischi e IPPC
Via Lissa 6 -30174 VENEZIA MESTRE
dapve@pec.arpav.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DSA-DEC-2010-272 del 24 maggio 2010 con avviso pubblicato in G.U. 134 del 11 giugno 2010. Centrale Termoelettrica Edison S.p.A. di Marghera Levante – Venezia.

OGGETTO: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata in data 15/12/2016, redatta da ARPAV, d'intesa con ISPRA.

Distinti saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE
Il Responsabile
Ing. Alberto Ricchiuti

Allegato: Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per la CTE Marghera Levante della società EDISON sito in Porto Marghera Venezia.

Direzione Tecnica
Servizio Osservatorio Grandi Rischi e IPPC
 Via Lissa, 6 – 30174 Venezia Mestre Italy
 Tel. +39 041 5445511 - Fax +39 041 5445500
 e-mail: dapve@arpa.veneto.it
 PEC: dapve@pec.arpav.it

Installazione	Edison - Centrale Marghera Levante
Società	EDISON S.p.A.
Ubicazione installazione	Comune di Venezia
Provvedimento	DEC-2010-0000272 del 24/05/2010
Enti di controllo presenti	ARPA Veneto
Verbale di inizio visita ispettiva del	15 dicembre 2016

Il giorno 15 dicembre 2016 alle ore 9.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso l'impianto di Produzione Termoelettrica "Edison Marghera Levante" della società EDISON S.p.A. sito nel Comune di Venezia, allo scopo di svolgere i controlli ordinari in capo ad ARPA Veneto in attuazione del decreto autorizzativo **DEC-2010-0000272 del 24/05/2010**.

Il Gruppo Ispettivo intervenuto per la giornata di apertura è composto da:

1. *Monetti Alessandro* ARPA Veneto/OGR
2. *Moreno Marcon* ARPA Veneto/SCA-FP
3. *Florindo Favaretto* ARPA Veneto/SCA-FP
4. *Giuliano Trevisan* ARPA Veneto/SCA-FP

Per la Società EDISON S.p.A. sono presenti:

- | | |
|-----------------------|--------------------------|
| Parolini Paolo | Responsabile Centrale |
| Gritti Massimo | Referente attuazione PMC |
| Andrea Padovan | RSPP |
| Cicalese Massimiliano | Responsabile SGI |
| Rosin Alfio | Supporto di Sede |

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. Trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
2. Considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. Riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. Valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione: *casco e scarpe antinfortunistiche antidrucciolo*;

4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; A tal fine la Società ha dichiarato che tale responsabile è l'ing. Silvio Bisognin.

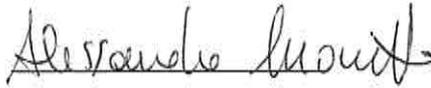
In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. Presentato il programma della visita ispettiva,
2. Concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva esposto e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;

La riunione di avvio della visita ispettiva termina alle ore 10.00

Per il gruppo ispettivo

Alessandro Monetti



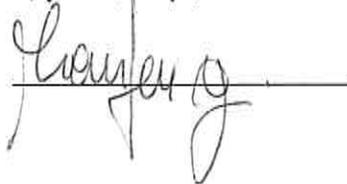
Florindo Favaretto



Moreno Marcon



Giuliano Trevisan



Per la società

Parolini Paolo



Venezia 15.12.2016

VERBALE DI SOPRALLUOGO PER ISPEZIONE AMBIENTALE

Stabilimento "EDISON - CENTRALE MARGHERA LEVANTE" di VENEZIA

Codice attività IPPC: Impianti di Combustione con potenza calorifica di combustione >50 MW
Autorizzazione n. DEC-2010-0000272 del 24/05/2010

Il giorno 15 dicembre alle ore 10.00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-decies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo.

Il Gruppo Ispettivo ARPAV è composto da:

<i>Alessandro Monetti</i>	<i>ARPA Veneto DAP Venezia / OGR</i>
<i>Moreno Marcon</i>	<i>ARPA Veneto DAP VENEZIA/SCA-FP</i>
<i>Florindo Favaretto</i>	<i>ARPA Veneto DAP VENEZIA/SCA-FP</i>
<i>Giuliano Trevisan</i>	<i>ARPA Veneto DAP VENEZIA/SCA-FP</i>

Per la Società sono presenti:

<i>Paolo Parolini</i>	<i>Responsabile Centrale</i>
<i>Andrea Padovan</i>	<i>RSPP</i>
<i>Cicalese Massimiliano</i>	<i>responsabile SGI</i>
<i>Gritti Massimo</i>	<i>Referente attuazione PMC</i>
<i>Rosin Alfio</i>	<i>Supporto di Sede</i>

Il Gruppo Ispettivo, referente per la matrice rifiuti, ha effettuato, accompagnato dal sig. Mireni referente aziendale, un sopralluogo presso l'impianto con particolare riferimento alla gestione delle aree di stoccaggio rifiuti.

In data odierna nel corso della visita ispettiva l'impianto è in esercizio con i gruppi TG3 TG4 e TG5.

Nel corso della visita ispettiva sono state esaminate le attività di controllo eseguite dal gestore nell'ambito del PMC con particolare riferimento i seguenti temi:

- Situazione attuale di esercizio
- Gestione impianti e anomalie, ed esercizio.
- Gestione emissioni in atmosfera.
- Gestione rifiuti.
- Gestione degli scarichi idrici

Sono stati acquisiti i seguenti documenti su supporto cartaceo:

- formulario rifiuti n. PRX 511089/14 del 23.03.16 – CER 160304 e relative pagine del registro carico-scarico e RpP di caratterizzazione del rifiuto.
- formulario rifiuti n. PRX 511119/14 del 18.05.16 – CER 161001 e relative pagine del registro carico-scarico e RpP di caratterizzazione del rifiuto.
- formulario rifiuti n. PRX 511135/14 del 29.06.16 – CER 160303 e relative pagine del registro carico-scarico e RpP di caratterizzazione del rifiuto.



Sono stati acquisiti i seguenti documenti su supporto informatico:

- RegISTRAZIONI giornaliere dei parametri NOx e CO del mese di luglio 2016 per TG3 TG4 e TG5 ed eventuale ricalcolo dei dati non validi
- RegISTRAZIONI medie orarie dei parametri NOx e CO del giorno 10.07.16 per TG3 TG4 e TG5
- RegISTRAZIONI dei flussi di massa per i parametri NOx e CO e portata fumi e portata gas nelle fasi normali più transitorie dal 1.1.16 al 30.11.16 per TG3 TG4 e TG5
- RegISTRAZIONI dei flussi di massa per i parametri NOx e CO e portata fumi e portata gas nei transitori dal 1.1.16 al 15.12.16 per TG3 TG4 e TG5
- Rapporti di prova analisi agli scarichi dei punti SP1 e SP2 del 29.02.16 e 25.11.16
- Elenco di interventi di manutenzione dello SME per i gruppi TG3 TG4 e TG5 dal 1 gennaio 2016 al 14 dicembre 2016.
- Rapporto di Analisi 9/6 e 3/11 2016 per i punti di prelievo AL1 e AQ11 e i punti di scarico SD1, SM2 e SM3

Le attività ispettive terminano alle ore 15.30.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dai presenti in n. 2 copie originali.

Venezia, 15 dicembre 2016

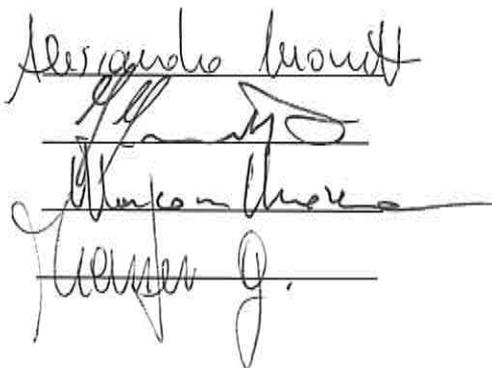
Per il gruppo ispettivo

Alessandro Monetti

Florindo Favaretto

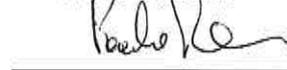
Moreno Marcon

Giuliano Trevisan



Per la società

Papio Parolini



ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DEL
D.LGS. 152/2006

STABILIMENTO
EDISON S.P.A DI MARGHERA LEVANTE (VENEZIA)

Attività IPPC: 1.1 Impianti di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW

Autorizzazione DVA-DEC-2010-0000272

del 24/05/2010

RELAZIONE FINALE

Sommario

Premessa.....	3
1. Finalità e modalità operative dell'ispezione ambientale	3
1.2 Programma di svolgimento dell'ispezione ambientale integrata	4
2. Descrizione dello stabilimento e del sito	5
2.1 Descrizione dello stabilimento.....	5
2.2 Descrizione del sito.....	6
<i>Contesto territoriale</i>	6
2.4 Materie prime e ausiliarie	7
3. Risultanze della precedente ispezione ambientale	8
4. Impatti alle matrici ambientali e ottemperanza al PMC.....	8
4.1 Emissioni in aria	8
4.2 Scarichi in acqua.....	9
4.3 Rumore, controlli radiometrici, presenza di amianto	11
4.4 Suolo.....	11
5. Elementi critici e difformità.....	13
5.1 Osservazioni e criticità individuate durante l'Ispezione Ambientale	13
6. CONCLUSIONI	15
Elenco allegati.....	16

Premessa

L'ispezione ambientale allo stabilimento di Venezia, eseguita ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-decies, comma 3, è stato eseguito in data dai sottoscritti tecnici:

- Alessandro Monetti ARPAV – Servizio O.G.R.I.
- Trevisan Giuliano ARPAV - Dipartimento di Venezia SCA-UOFP
- Moreno Marcon ARPAV - Dipartimento di Venezia SCA-UOFP
- Florindo Favaretto ARPAV - Dipartimento di Venezia SCA-UOFP

L'attività ispettiva è stata condotta presso la centrale il giorno 15/12/2016 con le modalità e la partecipazione di personale riportata nei verbali redatti (cfr. *allegati 1 e 2*).

Hanno presenziato alle attività ispettive in rappresentanza dell'azienda i signori:

- Paolo Parolini Responsabile Centrale
- Gritti Massimo Referente attuazione PMC
- Andrea Padovan RSPP
- Cicalese Massimiliano Responsabile SGI
- Rosin Alfio Supporto di sede

1. Finalità e modalità operative dell'ispezione ambientale

L'ispezione ambientale è stata condotta con la finalità di:

- verificare la conformità alle prescrizioni dell'AIA:
 - realizzazione degli eventuali interventi prescritti;
 - rispetto degli standard ambientali;
 - rispetto delle prescrizioni relative alla conduzione e gestione del complesso IPPC;
 - compilazione dei registri;

- verifica della corretta conduzione delle attività di autocontrollo;
- valutare l'efficacia e l'adeguatezza dell'AIA e del piano di monitoraggio e controllo;
- acquisire informazioni che, insieme a quelle derivanti dall'autocontrollo, andranno a comporre la relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.

Presso la centrale sono occupati in pianta stabile 35 persone cui si aggiungono una quindicina di dipendenti con uffici ubicati presso lo stabilimento ma funzionalmente dipendenti dalla sede centrale della società Edison S.p.A. e che normalmente svolgono le proprie attività al di fuori della centrale.

Nel corso delle giornate di ispezione l'impianto si presentava in buone condizioni di pulizia e manutenzione. Non erano avvertibili odori molesti.

1.2 Programma di svolgimento dell'ispezione ambientale integrata

<i>Personale tecnico impiegato</i>	<i>Data sopralluoghi</i>	<i>Principali attività svolte</i>
Florindo Favaretto Moreno Marcon Alessandro Monetti Giuliano Trevisan	15/12/2016	Sopralluogo presso l'impianto Esame del sistema di gestione materie prime, rifiuti, consumi di energia e risorse idriche. Esame dell'assetto impiantistico dell'azienda Le attività di controllo eseguite dal gestore nell'ambito del PMC con particolare riferimento 1) gestione impianti e anomalie, 2) gestione emissioni in atmosfera, 3) gestione rifiuti, registro carico-scarico, 4) gestione degli scarichi idrici

2. Descrizione dello stabilimento e del sito

2.1 Descrizione dello stabilimento

Ragione sociale:	EDISON SpA – Centrale Termoelettrica di Marghera Levante
Sede legale:	Foro Buonaparte, 31, 20121 (MI)
Sede operativa:	Via della Chimica, 16, 30175 Venezia Marghera (VE)
Tipo di impianto:	Esistente
Codice e attività IPPC:	Categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza calorifica di combustione > 50MW

L'impianto non è soggetto alla normativa sui rischi d'incidente rilevante, di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i..

La Centrale Termoelettrica di Marghera Levante si è insediata nel sito nel 1965 come gruppo a vapore convenzionale. E' stata successivamente ampliata in più fasi e trasformata in impianto a ciclo combinato fino a raggiungere l'attuale configurazione. Risulta attualmente costituita da due sezioni di generazione (potenza complessiva circa 766 MWe). Attualmente operano presso la centrale 39 dipendenti.

La prima sezione (Sezione 1) si compone di:

- due turbogas, (TG3 e TG4) della potenza unitaria nominale di circa 128 MWe;
- due generatori di vapore a recupero a due livelli di pressione (GVR3 e GVR4);
- una turbina a vapore (TV1) a condensazione, da circa 110 MWe.

La seconda sezione (sezione 2) è invece composta da:

- un turbogas (TG5) della potenza di circa 260 MWe;
- un generatore di vapore a recupero a tre livelli di pressione (GVR5);
- una turbina a vapore (TV2) a condensazione, da circa 140 MWe.

La Centrale è completata da una turbina a contropressione (G1A) della potenza di 1,3 MW, alimentata dal vapore di entrambi le sezioni per la riduzione della pressione. Si prende atto che tale impianto, stante la mancanza di richiesta di vapore, risulta non in esercizio dal giugno 2008.

Il raffreddamento delle varie unità termiche può essere effettuato:

- mediante circuito aperto, con acqua di mare, per condensatori turbovapore (RCA1). n. 2 pompe di sollevamento d'acqua mare da 22.300 m³/h ciascuna, dislocate presso l'opera di presa;
- mediante circuito aperto, con acqua di mare, per ausiliari gruppi termici (RCA2). Stazione di pompaggio d'acqua di mare composta da tre pompe da 900 m³/h e quattro scambiatori;
- mediante torri evaporative a ciclo chiuso per ausiliari gruppi turbogas (RT). n. 2 torri di raffreddamento ad acqua industriale: una torre costituita da 3 celle ed una costituita da 2 celle.

In data 25/05/2005 la società ha comunicato la messa in esercizio di una caldaia di potenza termica 14,9 MW. L'installazione di detta caldaia era prevista per garantire la produzione di vapore all'impianto una volta che fossero cessate la richiesta di vapore da parte degli stabilimenti delle aziende del sito industriale di Porto Marghera da utilizzarsi nei periodi in cui le condizioni di mercato non permettessero l'esercizio dei gruppi di produzione. In realtà, almeno temporaneamente, la richiesta di vapore da parte di aziende esterne si è prorogata oltre il previsto con conseguente necessità di mantenere comunque in esercizio almeno un gruppo turbogas. Pertanto la nuova caldaia, terminata la fase di collaudo, è stata messa in condizioni di "conservazione a freddo" (flusso di aria strumentale su lato fumi e lato acqua e posizionamento di un "cappello" con minima sezione di passaggio aria sul camino). Attualmente l'azienda dichiara di non essere in grado di valutare quando ne sarà richiesto l'esercizio.

La società è registrata EMAS con registrazione n. IT-000216. L'ultimo rinnovo risale al 28/11/2012 ma ha avuto scadenza in data 07/06/2015. La società Edison è in attesa del rinnovo della certificazione: A questo riguardo ha esibito il rapporto di visita ispettiva effettuata dalla società certificatrice EMAS del 4/6/15 presso gli stabilimenti della società. L'ispezione ha dato esito positivo.

2.2 Descrizione del sito

Contesto territoriale

La Centrale Termoelettrica Marghera Levante si colloca nella Seconda Zona industriale di Porto Marghera, nel Comune di Venezia, e copre una superficie di circa 110.000 m².

La Centrale confina a Nord con il canale Industriale Ovest, ad Est con il canale Malamocco, ad Ovest e a Sud con altri due impianti del Polo Industriale: l'area dell'ex stabilimento Montefibre e l'ex Stabilimento Syndial CS 23 – 25 . Gli insediamenti abitativi più vicini distano circa 2 km dalla zona industriale.

Le aree circostanti il sito sono molto industrializzate, caratterizzate da attività legate in particolar modo al settore chimico e petrolifero.

Il sito di ubicazione della Centrale dista pochi chilometri dalla tangenziale di Mestre, direttamente collegata all'autostrada A4 per Padova e Trieste, all'autostrada A27 per Treviso e Belluno, e dalle strade statali SS n. 309 Romea, SS n. 11 Padana Superiore, SS n. 13 Pontebbana e dalla SS n. 14 Triestina.

2.4 Materie prime e ausiliarie

Il gestore così come previsto dal piano di monitoraggio e controllo ha provveduto ad inviare in data 28 maggio 2014 il rapporto annuale relativo all'esercizio dell'impianto.

Il combustibile utilizzato per la produzione di energia elettrica è metano, di proprietà Edison e vettoriato dalla società SNAM.

I consumi di gas sono ovviamente proporzionali al regime di funzionamento degli impianti e quindi legati alla richiesta del mercato di energia elettrica. Secondo quanto dichiarato dall'azienda, a causa delle non favorevoli condizioni di mercato (comunque migliori di quelli dell'anno precedente) nel corso del periodo trascorso dell'anno 2015 solo il gruppo TG5 ha funzionato in maniera abbastanza continua. Il suo esercizio infatti è attualmente vincolato dai contratti in essere con aziende del sito industriale di Porto Marghera per la fornitura di vapore.

Nel corso dell'ispezione è stato visionato il file di registrazione dei consumi di combustibile giornalieri di metano. Si ricorda che in centrale sono presenti due contatori, uno per la misura del gas totale in ingresso al CTE, uno secondario che rileva i consumi delle caldaie ausiliarie.

Oltre al combustibile, la Centrale utilizza diverse tipologie di sostanze chimiche, principalmente oli lubrificanti ed additivi per le acque di raffreddamento.

L'approvvigionamento di tutte le sostanze impiegate dall'impianto, ad esclusione ovviamente del gas naturale, avviene su gomma.

Gli approvvigionamenti idrici della Centrale sono costituiti da:

- acqua industriale, vettoriata alla Centrale attraverso la rete SPM – Edison. L'acqua industriale è utilizzata principalmente per il reintegro del circuito chiuso torri evaporative per il raffreddamento

dei condensatori turbine a vapore, il reintegro del circuito torre evaporativa per il raffreddamento degli impianti ausiliari e per il raffreddamento del blow down di caldaia;

- acqua potabile, fornita da SPM e destinata ad uso civile,
- nell'AIA rilasciata è prevista per l'azienda la possibilità di prelevare acqua di mare da utilizzare nel circuito di raffreddamento dei condensatori delle turbine a vapore TV1 e TV2. La parte delle acque mare utilizzata per la pulizia delle griglie confluisce al punto di scarico SM2.

La Centrale Termoelettrica immette tutta l'energia elettrica prodotta, al netto degli autoconsumi, sulla RTN.

3. Risultanze della precedente ispezione ambientale

Nella precedente visita ispettiva non erano emerse significative non conformità nella gestione dell'impianto.

4. Impatti alle matrici ambientali e ottemperanza al PMC

Si prende atto che all'interno del proprio sistema di gestione dell'impianto la società si è dotata di uno scadenario generale nel quale sono riportate le scadenze delle operazioni di manutenzione da svolgere. Tra queste scadenze compaiono le operazioni di manutenzione con diretta rilevanza ambientale quali la gestione dei sistemi di controllo ambientale e le attività di manutenzione delle apparecchiature critiche ai fini ambientali. Il sistema invia in automatico un avviso via mail al Responsabile dello Stabilimento, al responsabile dei Servizi Generali, ai tecnologi di stabilimento ed agli operatori direttamente interessati alla specifica operazione. Tale avviso viene regolarmente ripetuto fino ad ottemperanza della scadenza in oggetto.

Si è presa visione del registro delle manutenzioni degli SME dei tre gruppi TG3, TG4 e TG5.

4.1 Emissioni

Nel corso del 2016 i gruppi TG3 e TG4 sono stati caratterizzati da una notevole irregolarità di esercizio durante la prima parte dell'anno, con la determinazione di molteplici stati di regime transitorio. Da settembre invece l'esercizio è stato molto più regolare.

Come precedentemente già riportato si rileva che il nuovo generatore di vapore ausiliario (GVA), oggetto del decreto di modifica non sostanziale DVA-2014-0003728 del 13/02/2014 e la cui messa in esercizio (25/5/2015) è stata comunicata con nota PU1022 del 4/05/2015 è mantenuto attualmente in “stato di conservazione a freddo”. Ad oggi non è previsto l'utilizzo del GVA per tutto il 2017.

Nel 2017 è prevista una fermata di tutti gli impianti per circa 2 mesi contestualmente alla fermata degli impianti di versalis (a cui la centrale Edison fornisce vapore) per la fermata programmata. In tale periodo verranno fatte delle manutenzioni straordinarie a turbogas.

Il punto di emissione 5 in cui sono convogliati i fumi del nuovo GVA è dotato di sistema di monitoraggio in continuo, come da prescrizione del citato decreto di modifica che prevede che “entro 12 mesi dalla data di entrata in esercizio del GVA debba essere installato un sistema di monitoraggio in continuo al camino- nuovo. Tale sistema è installato ma non ancora adeguato alla norma UNI EN 14181 e più in generale alle norme tecniche di settore. Di fatto non è attualmente prevedibile quando lo stesso dovrà essere operativo e pertanto non si ravvede evidentemente né la necessità né l'opportunità di adeguare lo SME nei tempi inizialmente prescritti. A questo proposito con nota 54771 del 01/12/2015 ISPRA, in accordo con questo gruppo ispettivo, ha inviato una nota al Ministero dell'Ambiente proponendo di correlare le attività di adeguamento dello SME all'entrata effettiva in esercizio del nuovo gruppo GVA.

Le ultime analisi previste per l'aldeide formica sono state effettuate nel 2015 e saranno quindi ripetute nel 2017 in quanto nel PMC è prevista la periodicità biennale.

Si è presa visione della relazione AST del TG5 del 09.03.2016 relativa alle analisi effettuate il 15 e 16 febbraio 2016.

4.2 Scarichi idrici

La società ha la possibilità di utilizzare, per la sua produzione, anche acqua di mare (da Canale industriale Ovest della Laguna di Venezia). L'utilizzo previsto è per il raffreddamento dei condensatori delle turbine a vapore, il punto di presa delle acque è individuato con la sigla AL1. Le acque sono attinte da n. 2 pompe di sollevamento da 22.300 mc/h ciascuna, più n. 3 da 900 mc/h.

Prima di essere immesse nel circuito di raffreddamento le acque subiscono una fase di grigliatura e di disinfezione con ossido di cloro prodotto in situ da clorito di sodio e acido cloridrico. In caso di ostruzione dei condensatori parte dell'acqua attinta è scaricata attraverso uno sfioro che affianca l'opera di presa AL1.

La pulizia delle griglie è eseguita con acqua di mare, disinfettata con ossido di cloro e scaricata nel Canale Industriale Ovest attraverso il punto di scarico identificato come SM2. Presso l'opera di presa è installato un misuratore di portata ad ultrasuoni per il controllo della portata scaricata in SM2. Prima dello scarico in SM2 è presente un pozzetto per il campionamento delle acque di scarico identificato come SM2.

Le acque attinte in AL1 passano nei condensatori sotto le turbine a vapore e sono quindi scaricate nel Canale Malamocco allo scarico identificato come SM3.

L'acqua industriale necessaria per il ciclo del vapore è, come già riportato in precedenza, fornita dall'acquedotto industriale SPM; essendo disinfettata, prima dell'utilizzo, è trattata con cloruro ferroso per eliminare il cloro residuo. Subisce poi una fase di chiariflocculazione nella quale sono addizionati calce, polielettrolita e cloruro ferrico. Segue poi la filtrazione con filtri a sabbia ed una parte subisce un ulteriore trattamento di depurazione passando attraverso n. 4 linee di resine a scambio ionico separate (cationiche e anioniche) e attraverso letti misti. Il trattamento prevede una operazione di degasaggio per eliminare l'anidride carbonica. L'acqua demineralizzata così ottenuta è utilizzata dalla centrale ma anche può essere venduta al petrolchimico. Alla data del sopralluogo l'impianto per la produzione dell'acqua demineralizzata era in funzione a regime ridotto.

I fanghi estratti dal chiarificatore sono inviati in vasca dedicata e trattati con polielettrolita, poi inviati ad ispessimento, disidratati mediante filtropressa e conferiti a recupero con CER 190902. E' stato acquisito in merito un formulario di identificazione del rifiuto (cfr. punto 4.5 della relazione). Le acque di controlavaggio delle resine con acido cloridrico e idrossido di sodio sono raccolte in vasca dedicata, neutralizzate e inviate, unitamente alle acque di processo, tramite la condotta con punto di campionamento identificato SD1, all'impianto di depurazione chimico-fisico-biologico, identificato come SG31, gestito dalla società SIFA S.C.AR.L. Anche lo scarico SD1 è dotato di misuratore di portata.

Le acque di prima pioggia dell'area di centrale sono raccolte in vasca, trattate in impianto di disoleazione e inviate al chiariflocculatore delle acque da acquedotto industriale sopraccitato per la produzione di acqua filtrata e acqua demineralizzata.

Le acque di seconda pioggia sono invece inviate alle condotte di scarico SP1 e SP2, dotate entrambe di pozzetto per il prelievo posto subito prima dello scarico nel Canale Industriale Ovest. Tutti gli scarichi, ad eccezione dello scarico SD1, i cui limiti sono stati definiti nel contratto tra EDISON e SIFA, sono soggetti ai limiti previsti dal DM Ronchi-Costa 30/07/1999 tabella A Sezioni 1, 2 e 4.

Per quanto concerne la matrice acqua sono stati esaminati, a campione, alcuni rapporti di prova e i relativi verbali di campionamento degli autocontrolli relativi ai punti di attingimento e di immissione (AL1 e AQ1) e di immissione (SM3, SM2, SD1) eseguiti da personale del laboratorio accreditato Chelab-Sillicher S.r.l. sita in via Fratta 25, 30123 Resana (Accredia n. 0051).

Dalla verifica eseguita si è evidenziato la corretta compilazione del verbale di prelievo e la conformità dei valori dei parametri analizzati ai limiti previsti.

Si prende atto che i valori del parametro arsenico normalmente rilevati agli scarichi dell'azienda sono superiori ai valori numerici corrispondenti ai limiti normativi. Le concentrazioni misurate in emissione sono però attribuibili alla presenza di tali inquinanti nelle acque in attingimento e corrispondenti, a meno delle incertezze di misura, alle concentrazioni in ingresso. Ai sensi dell'art. 101 c. 6 del D. Lgs. 152/2006 i valori riscontrati sono da considerarsi pertanto coerenti con i limiti normativi di riferimento.

4.3 Rumore, controlli radiometrici, presenza di amianto

La ditta ha condotto una campagna di monitoraggio acustico nei giorni 27 – 28 luglio 2015 che ha evidenziato risultati compatibili con la classificazione acustica dell'area. Il prossimo monitoraggio del rumore è previsto per luglio del 2017.

Stante la tipologia di attività esercitata dall'azienda non sono previsti controlli radiometrici in nessuna fase del ciclo lavorativo.

Nell'impianto sono presenti diverse aree interessate dalla presenza di amianto in varie forme. La società ha adottato un piano di censimento, monitoraggio e controllo, come previsto dalla normativa vigente. Tale piano prevede attività ispettive e di controllo puntuali a cadenza annuali.

4.4 Suolo

Con legge n. 426/98 l'area di Porto Marghera è stata inclusa tra i Siti di Interesse Nazionale sui quali è prioritaria la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale.

Nell'ambito delle attività di risanamento avviate nell'area sono presenti tre punti di emungimento di acque di falda che viene condotta direttamente a mezzo di tubazione al sistema di trattamento TAF consortile di Porto Marghera.

Si prende atto che, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 5423/TRI/2/9 del 05/11/2014, è stato approvato il "Progetto definitivo di Bonifica dei Suoli della Centrale Termoelettrica Levante". Tale decreto prevedeva, tra altro, che i lavori di bonifica previsti in

tale progetto debbano iniziare entro 4 mesi dalla relativa data di notifica. L'azienda sta effettuando le attività previste in linea con i tempi previsti dal piano.

Dall'approvazione del progetto di bonifica le attività di bonifica dei primi 2 lotti sono iniziate a marzo del 2015 e sono state completate. L'azienda sta redigendo la relazione di fine lavori.

Per quanto riguarda il lotto 3, si stanno eseguendo le attività previste dal progetto di bonifica che prevedono l'irrigazione superficiale con sostanza ossidante.

Nel lotto 4 sono state fatte delle indagini integrative per determinare nel dettaglio l'entità della contaminazione ed è in fase di valutazione se l'attività di bonifica effettuata fino ad ora è sufficiente.

Nel lotto 5 è previsto di iniziare le attività a febbraio 2017.

Le attività svolte sono comunque monitorate dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia.

4.5 Rifiuti

In sede di sopralluogo è stata acquisita documentazione inerente alcune operazioni di C/S e smaltimento di particolari tipologie di rifiuti. In particolare, l'acquisizione ha riguardato:

- a) Con riferimento al CER 160303*: Formulario d'identificazione rifiuto n. PRX511135/14 del 29/06/2016 – Pagine relative del registro di C/S nn. 38 e 45 e RdP 16/000187772 del 20/05/16 emesso dalla Chelab Srl di Resana (TV).
- b) Con riferimento al CER 161001*: Formulario d'identificazione rifiuto n. PRX511119/14 del 18/05/2016 - Pagine relative del registro di C/S nn. 31, 33 e 37 e RdP 16/000156478 del 29/04/16 emesso dalla Chelab Srl di Resana (TV).
- c) Con riferimento al CER 160304: Formulario d'identificazione rifiuto n. PRX511089/14 del 23/03/2016 - Pagine relative del registro di C/S nn. 15 e 19 e RdP 16/000086583 del 11/03/16 emesso dalla Chelab Srl di Resana (TV).

Esaminando la documentazione acquisita, non sono emerse violazioni nella gestione dei rifiuti prodotti.

Durante il sopralluogo è stata verificata anche l'ubicazione dei depositi dei rifiuti prodotti.

5. Elementi critici, difformità, altri rilievi

5.1 Osservazioni e criticità individuate durante l'Ispezione Ambientale

Non sono state rilevate criticità di rilievo nella gestione ambientale dell'impianto.

Il gruppo TG5 a settembre del 2016 ha avuto un guasto importante all'alternatore, per cui è stata effettuata una manutenzione straordinaria dell'alternatore. In tale contesto sono stati effettuati dei controlli alla caldaia in anticipo rispetto ai controlli previsti alla scadenza delle 100 mila ore della caldaia che erano previsti invece ad aprile 2017.

Attualmente l'assetto di marcia dei turbogas è superiore alla media degli anni precedenti per effetto della criticità che si sta verificando in Francia con la produzione elettrica.

Si è verificato per i gruppi TG3 e TG4, il cui esercizio è stato discontinuo durante la prima parte dell'anno mentre è stato molto più continuo da settembre, sia per il problema accennato della criticità francese, che per la fermata del gruppo TG5. Le ore di funzionamento al 9 dicembre 2016 sono state rispettivamente di 2314 e 1735 ore. Si conta comunque di non superare le 3000 ore annue previste per singolo gruppo.

E' stato aggiornato il minimo tecnico con una diminuzione prima durante l'estate, poi a dicembre. Il manuale dello SME non è ancora stato modificato con i nuovi valori del minimo tecnico (si raccomanda di effettuare l'aggiornamento del manuale dello SME).

Si prende atto che, relativamente alla gestione dei gruppi TG3 e TG4 l'azienda ha chiesto l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 273 c. 4 lett. A) del D. Lgs. 152/06 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Tale richiesta riguardava nel dettaglio l'applicazione, a partire dal 01/01/2016, dell'esenzione dei valori limite di emissione di cui alla parte II, sez. 1 e 4, dell'allegato II alla parte V del decreto. Di fatto la società quindi allo stato attuale prevede l'utilizzo dei suddetti gruppi per un numero di ore operative inferiore a 17.500 nel periodo 1/1/2016 – 31/12/2023. Dovrà essere monitorato pertanto in detto periodo il numero di ore di funzionamento di detti gruppi.

Edison ha eseguito una diagnosi energetica prevista dall'art. 8 del D.Lgs. 04/07/2014, n. 102 basata su cluster, in accordo con ENEA, per tutti gli stabilimenti Edison italiani. La relazione è stata trasmessa ad ENEA entro la scadenza dei termini previsti per legge e successivamente caricata sul portale di ENEA. Come già riportato l'azienda ha installato e collaudato una caldaia ausiliaria per la produzione di vapore della potenzialità di 14,9 MW. L'esercizio della stessa è previsto, salvo per la gestione dei transitori, esclusivamente in alternativa alla marcia dei gruppi turbogas. Con comunicazione prot.

IPPC-002014-0000284 del 03 febbraio 2014 il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso il parere istruttorio conclusivo alla domanda presentata in merito dalla società Edison. Con tale parere l'introduzione della nuova caldaia è stata considerata modifica non sostanziale all'AIA e veniva impartito all'azienda la prescrizione di dotare l'impianto di uno SME (monitoraggio parametri NOx e CO) entro 12 mesi dall'entrata in esercizio della caldaia. Attualmente il responsabile della centrale dichiara che lo SME è stato predisposto ma mantenuto in condizioni di stand-by. In condizioni di inattività

Ad ottobre è stato segnalato un problema allo SME del TG4 (verificare le comunicazioni) ed è stato prima sostituita una scheda, ma il problema non è stato risolto, quindi è stato installato un sistema jolly per poter risolvere definitivamente il problema (verrà trasmessa nota appena possibile).

5.2 Difformità

Non sono state rilevate difformità di rilievo rispetto all'autorizzazione in essere.

6. CONCLUSIONI

Nel corso delle attività effettuate non sono emerse non conformità rispetto a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda.

Letto, sottoscritto e approvato

Venezia 16 gennaio 2017

Gruppo Ispettivo

Responsabile Ispezione Ambientale

Ing. Alessandro Monetti

Contribuito specialistico in materia di matrice aria

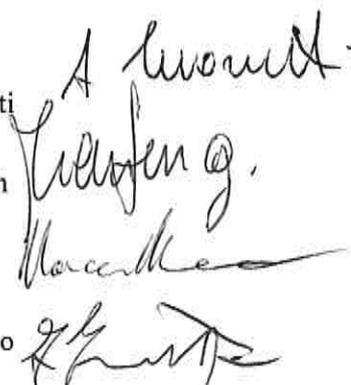
Dott. Giuliano Trevisan

Contribuito specialistico in materia di matrice acqua

TPA Moreno Marcon

Contribuito specialistico in materia di matrice rifiuti

Dott. Florindo Favaretto



Elenco allegati

Allegati

- 1) Verbale di Apertura dell'ispezione ambientale
- 2) Verbale di svolgimento ispezione ambientale giornata del 15/12/2016

Allegati informatici agli atti dell'ufficio